

ALLEGATO 1 DELIBERAZIONE DELLA GC. n..... del 29/04/2021

PROCEDURA STRAORDINARIA DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA SUOLO PUBBLICO PER LE ATTIVITÀ DI PUBBLICO ESERCIZIO ED ECONOMICHE DEL TERRITORIO.

ELEMENTI ESSENZIALI DA RISPETTARE PER LA SICUREZZA STRADALE E LA FRUIBILITÀ DELLO SPAZIO PUBBLICO,

Le occupazioni potranno avvenire a titolo gratuito e dovranno rispettare le seguenti condizioni:

- 1) non dovranno creare pericolo o intralcio alla circolazione pedonale, ciclabile e veicolare, nel rispetto del Codice della Strada e relativo regolamento, nonché delle norme vigenti in materia di superamento delle barriere architettoniche.
- 2) le occupazioni sui marciapiedi dovranno garantire uno spazio libero per il transito pedonale con larghezza mai inferiore a metri 1,00 per consentire il transito delle carrozzine e dei disabili;
- 3) le occupazioni delle aree pedonali dovranno essere tali da garantire continuità dei percorsi pedonali per una larghezza non inferiore a 2 mt;
- 4) le occupazioni nelle zone a traffico limitato (Z.T.L.) dovranno essere tali da mantenere libere le aree necessarie al transito dei mezzi di soccorso e delle Forze di Polizia, oltre che dei mezzi adibiti alla raccolta dei rifiuti solidi urbani e ad altri mezzi di trasporto pubblico; a tal fine la larghezza di detti spazi non dovrà essere inferiore a metri 3,50 lineari;
- 5) le occupazioni delle attività economiche (non di pubblico esercizio) potranno avvenire **solo ed esclusivamente** durante l'orario di apertura delle attività e per una superficie massima di 10 mq che non riguardino aree per la sosta;
- 6) le occupazioni relative alle farmacie che avranno aderito alla campagna vaccinale, potranno avvenire anche su aree di sosta, durante l'orario di apertura dell'attività, e per una superficie massima di 22 mq. (circa due stalli di sosta);
- 7) le occupazioni per i dehor delle attività di pubblico esercizio (bar, ristoranti, pizzerie, ecc.. che siano autorizzati alla somministrazione al pubblico degli alimenti), potranno avvenire anche sugli stalli di sosta, nella misura massima dell'80% della superficie in pianta del locale, (compresi wc, cucine ecc...) fino comunque al limite previsto della superficie interna autorizzata per la somministrazione. Saranno ammesse le occupazioni anche delle aree di sosta e comprese in tali superfici quelle dei dehor già autorizzati.
- 8) gli spazi occupati dovranno essere accessibili ai diversamente abili, nel rispetto delle norme nazionali vigenti;
- 9) in prossimità di intersezioni viarie le occupazioni non dovranno essere di ostacolo alla visuale di sicurezza dell'incrocio e degli attraversamenti pedonali e comunque dovrà essere rispettata la distanza di 5 mt dalle intersezioni;
- 10) dovrà essere garantita una distanza dai passi carrai e dagli attraversamenti pedonali non inferiore a m. 1,50 e comunque tale da non impedire l'ingresso e l'uscita dei veicoli dai carrai;

11) qualora l'occupazione interferisca con la segnaletica verticale od orizzontale, il titolare dell'esercizio provvederà ai necessari adeguamenti, previo accordo con i competenti uffici comunali e con oneri a suo carico; inoltre le strutture non dovranno occultare la vista di eventuali impianti semaforici oltre alla vista di targhe, lapidi o cippi commemorativi eventualmente presenti, né impedire l'accesso alle infrastrutture di impianti di telecomunicazioni, elettrici, ecc... ;

12) non sono ammesse manomissioni di alcun genere del suolo pubblico e in caso di installazione di pedane e simili, le infrastrutture sottostanti (pozzetti, caditoie, ecc...) dovranno essere facilmente raggiungibili;

13) non dovrà essere impedito il regolare deflusso delle acque meteoriche;

14) in caso di necessità, per consentire l'esecuzione di interventi di manutenzione e/o realizzazione di infrastrutture o l'esecuzione di traslochi o di lavori privati, l'ente potrà richiedere la rimozione dell'occupazione entro 48 ore.

15) La domanda in carta libera, dovrà essere inoltrata sul modello **Allegato 2** per le attività economiche (attività commerciali, artigianali e farmacie), e **sull'Allegato 3** per i dehor di attività di somministrazione alimenti (bari, ristoranti, pizzerie, ecc...).

Si dovrà procedere all'invio del modulo prestampato, compilato in tutte le sue parti, al Comune di Rivoli – C.so Francia n.98 – mediante PEC all'indirizzo comune.rivoli.to@legalmail.it, **almeno 48 ore prima del giorno di inizio delle operazioni**;

La ricevuta della Pec sarà sufficiente per occupare il suolo pubblico. L'esercente dovrà conservare nella sede in cui l'attività è esercitata, copia della comunicazione inoltrata, nonché dichiarazione originale di nulla osta all'occupazione del suolo, da parte dei proprietari degli stabili, davanti a cui si voglia estendere l'attività, oltre la propria vetrina.

16) Qualora la superficie di occupazione interessi lo spazio pubblico o ad uso pubblico antistante altre attività e/o stabili residenziali, dovrà essere acquisito preventivamente il nullaosta scritto dei gestori dei proprietari e/o degli Amministratori degli stabili, anche nel caso in cui lo spazio sia sfitto.

LIBERALIZZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA COVID-19 (si richiama integralmente l'art. 264 del Decreto 34/2020) ed in particolare:

- comma 1 a : nei procedimenti avviati su istanza di parte, che hanno ad oggetto l'erogazione di benefici economici, comunque denominati, indennità, prestazioni previdenziali, (...) agevolazioni, e sospensioni da parte di pubbliche Amministrazioni, in relazione all'emergenza COVID-19, le dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 28 dic 2000, n. 445, sostituiscono in ogni tipo di documentazione comprovante tutti i requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dalla normativa di riferimento, anche in deroga ai limiti previsti dagli stessi o dalla normativa di settore, fatto comunque salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al D.L.ivo 6/9/2011 n. 159.

- comma 2: Al fine di accelerare la massima semplificazione dei procedimenti, nonché l'attuazione di misure urgenti per il sostegno ai cittadini ed imprese, per la ripresa a fronte dell'emergenza economica derivante dalla diffusione dell'infezione da COVID-19, il presente comma reca ulteriori disposizioni urgenti per assicurare piena attuazione ai principi di cui all'art. 18 della legge 7/8/1990 n. 241 ed al Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, che non consentono alle pubbliche amministrazioni di richiedere la produzione di documenti e informazioni già in loro possesso.

a) al DPR 445/2000 sono apportate le seguenti modificazioni:

1) il comma 1 dell'art 71 è sostituito dal seguente: *“Le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli anche a campione, in misura proporzionale al rischio ed all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio, sulla veridicità delle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47, anche successivamente all'erogazione dei benefici, comunque denominati, per i quali sono rese le dichiarazioni.”*

ATTENZIONE:

Si richiamano il comma 2 lettere 2) e 3) per le sanzioni in merito alle dichiarazioni mendaci.

Qualora si rilevassero occupazioni difformi da quanto previsto dal regolamento sull'occupazione del suolo pubblico, oltre a prevederne la rimozione previa diffida, sarà previsto il pagamento intero della tassa di occupazione del suolo pubblico prevista per le occupazioni abusive di cui all'art. 18 del regolamento de hors, oltre alle sanzioni di cui alle dichiarazioni mendaci di cui ai punti precedenti.